

RAITRE ore 20.30

Gattopardo senza artigli

Ventotto km da Agrigento, ciociare a cielo aperto, quartieri senza strade, luce e fogne. La gente che si barica dietro pontoni di ferro, una falda che ha fatto decine di morti. È Palma di Montechiaro, la città del Gattopardo, visse nella punta in onda stasera alle 20.30 su Raitre. Come si fa a vivere, giorno dopo giorno, una vita come questa? si sono chiesti i ragazzi del liceo scientifico locale, nell'invitare le telecamere della Rai a riprendere (e commentare) il loro quotidiano squalore. In studio, a Roma, seguirà il racconto per immagini in un'ampia rappresentazione della Commissione antimafia composta dai deputati Calvi, Cabras, Corleone, Forleo, Gualtieri e Lo Porto.

RAIDUE ore 22.45

I Novanta all'ultima «Moda»

I diciotto giorni che ancora mancano all'anno nuovo non impediscono a Moda, il luccicante rotocalco tv di Raidue, gemello del mensile. È diretto da Vittorio Corona, di darsi un nuovo nome e chiamarsi, già da stasera (22.45), 1990 Moda. La bionda e avvenente Giovanna Maldotti condurrà i telespettatori della terza serata tra le mode e le tendenze del decennio prossimo venuto, in un percorso che dovrebbe, nelle intenzioni del conduttore, svelare il tic e le note piccole, inoffensive e nevrose. La puntata di questa sera avrà protagonisti Roberto D'Agostino e Giuliano Zincone contrapposti in un dibattito sui temi dell'essere e dell'apparire. Poi un'intervista a Carlo Bouquet, un'inchiesta sulle nuove bande giovanili di Los Angeles, e un sondaggio filmato sul tema: meglio essere poveri e belli oppure ricchi e un po' brutti?

Il popolare attore al Sistina di Roma. Ma stavolta con una commedia

Montesano, Natale in prosa

Montesano si dà alla prosa. Il debutto è al Sistina di Roma in una commedia americana, Cercasi tenore, diretta da Pietro Garinei. «È una svolta nella mia carriera», dice l'attore. Una commedia brillante, già collaudata a Londra, Parigi e New York, in cui Montesano vestirà i panni di un segretario-tenore coinvolto in intralazzi amorosi e professionali. E al suo fianco attori vecchi e nuovi.

ANTONELLA MARRONE

ROMA. «Un po' per lavoro, un po' per vacanza mi trovo a New York. Prima di partire Pietro Garinei mi dice: «Vai a vedere questa commedia e dimmi che te ne pare». Ci sono andato e, per quello che sono riuscito a capire, mi è parso uno spettacolo coinvolgente. Ora eccomi qua. Eccoci qua». L'idea si è concretizzata. Con la regia di Pietro Garinei Cercasi tenore, nella versione italiana di Iaria Fiastri, debutterà al Sistina di Roma il 19 dicembre (il 20 febbraio al Manzoni di Milano, il 27 marzo al Duse di Bologna e il 10 aprile al Politeama Giacomosa di Napoli). In due tempi, incastri in un meccanismo sottile e preciso di qui pro quo, l'americano Ken Ludwig ha costruito una commedia che, a sentire le voci d'oltreoceano, è un piccolo capolavoro (era in lizza quest'anno per il Tony Award, il massimo riconoscimento teatrale, equivalente all'Oscar cinematografico).

«Abbiamo ricreato un'ambientazione italiana - spiega Iaria Fiastri - ma i tagli o le aggiunte sono una piccola cosa. Il testo è rimasto sostanzialmente immutato. Solo laddove alcuni modi di dire americani non avrebbero suscitato nessuna reazione nel pubblico italiano, ci siamo preoccupati di trovare espressioni equivalenti, dallo stesso sapore umoristico». Lo spettacolo ha ottenuto un successo clamoroso non solo a New York, ma anche a Londra e a Parigi - racconta Garinei - e credo che anche qui potrà andare molto bene. C'è Montesano che si esibisce in una commedia in prosa, c'è un cast composto da «vecchie» glorie come Galeazzo Benzi e da facce nuovissime per il Sistina, c'è Roberto Caporali tenore e attore che arriva direttamente dalla versione francese dopo trecento repliche.

Ambientata nel 1934, la storia narra le traversie di un tenore, del suo impresario e del segretario di questi (Tommaso Cerciolini-Enrico Montesano), tenore in erba e complesso, costretto, all'ultimo momento, a prendere il posto del titolare nell'«Oletta». «C'è l'ho messa tutta per emettere qualche nota giusta - dice Montesano - e... insomma non è andata troppo male, credo. Comunque ci tengo a dire che la riuscita dello spettacolo è legata al lavoro di tutti noi. In scena siamo otto e il merito andrà ripartito per otto». Oltre a Montesano, Benzi e Caporali, gli altri interpreti sono: Stefania Montorsi, Caterina Sylós

Labini (ottima attrice teatrale che ricorderete anche nel film di Nichetti Ladri di saponette nel ruolo della moglie), Claudio Insegno (nato nella culla demenziale-teatrale dell'Allegria Brigata), Cinzia Leone (direttamente dalla «Tv delle ragazze» e azzeccatissima «finta bionda» vanzianina) e Gianna Piaz (attrice dalla lunga e variegata carriera «in forza» fino allo scorso anno al Teatro Stabile di Genova).

«Dopo Fantastico la prosa era uno dei miei obiettivi - conclude Montesano - Vorrei infatti fare un altro passo nella mia carriera artistica. La televisione è stato un grande «bagnò» nella folla, un'esperienza che ha cancellato un po' della mia professione sia nel bene che nel male. Nel bene perché mi ha sottratto all'abbraccio soffocante di un cinema che non mi dava più niente e di cui mi sentivo, francamente, stanco. Nel male perché dopo un evento del genere il rischio è che resti «quello che fa la tivù». Così mi sono preso un periodo di riposo dal cinema tuffandomi nella prosa». Con la foga di Oletta.



Enrico Montesano al Sistina per «Cercasi tenore»

Una radio non più «fuorilegge» La Frt dice la sua

«Una, centomila, nessuna legge». Nel timore che il disegno Mammi sull'emittenza radiotelevisiva incampi in un iter parlamentare troppo lungo, la Federazione radio e televisioni invoca, subito, una legge sulla radiofonìa. Norme chiare che diano certezza al settore e gli consentano l'accesso ad una maggiore raccolta pubblicitaria. Se n'è parlato ieri a Roma in una «Conferenza nazionale sulla radiofonìa».

DARIO FORMISANO

ROMA. Quattromilacinquecento emittenti che diffondono il proprio segnale su scala nazionale, interregionale o locale. Oltre 27 milioni, proprio servizio alla comunità di cui rappresenta istanze e interessi. Nello specifico la Frt chiede una pianificazione delle frequenze centralizzata a livello nazionale che assenti alle Regioni un ruolo meramente consultivo, la diversificazione degli affollamenti pubblicitari che andrebbero fissati al 10% orario per le reti pubbliche, al 20% per le emittenti private distribuite e al 25% per quelle locali, con riserva per queste ultime della pubblicità locale. E, ancora, possibilità di trasmissioni in connessione tra emittenti diverse fino ad un massimo di otto ore, criteri di attribuzione delle frequenze che privilegino l'effettiva presenza sul mercato delle singole emittenti, l'anzianità di servizio, il numero di dipendenti, gli investimenti effettuati. Destinazione ideale di tali provvedimenti sarebbe, ovviamente, la legge generale sul sistema radio tv, ma attenzione - sostiene la federazione - qualora il Parlamento potesse più celermente approvare una legge stralcio sulla sola radiofonìa non si scandalizzerebbero.

Anche Vincenzo Vita, responsabile del Pci per l'informazione, ha ricordato quanto processo siano venuti in questi anni dai partiti di governo e in quanto fumo e pochissimo arrostito esse siano consistite. Ma alla Frt resta il timore che tra un provvedimento impossibile e centomila probabili, trionfi l'abbandono di nessuna legge.

Il concerto Jesus & Mary, il rock a mano armata

Un'ora scarsa di suoni terribili, dolci e violenti, per disegnare la congiunzione del punk con gli oscuri vulturi della psichedelia. Jesus & Mary Chain giurano di non essere altro che un gruppo pop, ma mentono senza ritegno. Il concerto milanese del gruppo scozzese ha dimostrato invece che la capacità del rock di sovvertire schemi culturali consolidati è ancora viva. E picchia duro.

ROBERTO GIALLO

MILANO. Tenebre fumose, immagini in libreria proiettate su una grande stella a cinque punte sul fondo del palco: un'arancia meccanica furente di elettricità per risvegliare cuori assopiti. È un progetto che si va delineando nella più interessante delle direzioni; via il rock fine a se

stesso, basta con le estetizzanti costruzioni sonore erette per stupire e divertire: qui si fa sul serio. E non è un pranzo di gala, un concerto di Jesus & Mary Chain. Piuttosto un'aggressione a mano armata (di chitarra), delirio elettrico potente e ricco, non tanto di citazioni quanto di rivendicazio-

ni culturali. Quel che ci appartiene sta in questi accordi, dicono i fratelli Reid (voce e chitarra), scozzesi di Glasgow, e gli altri scuri, vulturate presenze che si richiamano espressemente alla lezione storica dei Velvet Underground, dissonanze feroci che vengono dal punk. Alta alchimia sonora, insomma, che loro - sprezzanti - smentiscono a parole insultando la critica e definendosi soltanto «un gruppo pop».

Gran bella bugia, quella dei fratelli Reid, uno sberleffo a chi scava (di mestiere) tra generi ed etichette, e anche un'affermazione intelligente che sottende la più probabile delle verità: il rock è arte seria, fatta di aggiunte e sottrazioni, di infittimenti della tra-

ma, un luogo della mente dove nulla si crea dal nulla e tutto nasce da matrimoni misti, dal punk, dalla psichedelia ripartita alle sue dolcissime origini. Troppo? Forse sì. Per quanto il progetto sia interessante, i Jesus & Mary Chain ne fanno un bozzetto rapido, meno di un'ora e via, lasciando alla fine la platea del Rolling Stone con addosso, sottopelle, ancora tanta voglia di cariche elettriche. Quando cominciano, si illumina la grande stella alle spalle del gruppo e comincia la giostra. Tra cura, i fratelli temibili, di dimostrare l'omogeneità del loro repertorio, smentendo tutti coloro che hanno visto nell'ultimo disco, Automatic, una resa alle soluzioni più semplici. Niente vero: per quanto la base ritmica sia volutamente labile, gli incroci delle chitarre (William Reid e Ben Lurie) creano un tessuto di dissonanze acute, matrice originaria tanto del punk quanto dell'ubriacatura psichedelica che ha «stordito il rock nella seconda metà degli Ottanta. Qui c'è, in più, un guardare alle origini per nulla nostalgico, affermazione senza remore di quel che molti sanno: l'avanguardia aveva ragione. Lou Reed, almeno al tempo del Velvet, ha speso i suoi magnifici soldi per sostenere il gioco cerebrale del gruppo e le sue proieczioni culturali: il punk è finalmente morto. Tanto scaltro da poter essere, finalmente, resuscitato a nuova vita.

<b>RAIUNO</b>
7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satalia
9.00 TG1 MATTINA
9.40 SANTA BARBARA. Telefilm
10.30 TG1 MATTINA
10.40 CI VEDIAMO. Con Claudio Lippi
11.40 RAIUNO RISPONDE
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.00 TG1 FLASH
12.05 MILLE BOLLE BLU.
12.30 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm
13.30 (NON) ENTRARE IN QUESTA CASA. Gioco a premi con Enzo Cerusico
14.00 FANTASTICO BIS. Con G. Magalli
14.10 IL MONDO DI QUARK. D.P. Angela
15.00 PRIMISSIMA. Di G. Ravieto
15.30 CRONACHE ITALIANE
16.00 BIEL. Regia di Lella Areski
17.35 SPAZIOLIBRO. A.s.s.c.o
17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH
18.05 SANTA BARBARA. Telefilm
19.10 È PROIBITO BALLARE. Telefilm
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 «DOVE STA ZAZA». Telefilm con Lino e Rosanna Banti (6*)
21.30 TUTTO CHAPLIN. «LUCI DELLA CITTÀ». Film di Charles Chaplin
22.55 TELEGIORNALE
23.05 CANZONI D'AUTORE. con Malgioglio
24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA
0.15 MEZZANOTTE E DINTORNI

<b>RAIDUE</b>
7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi
8.30 CAPITAL. Teleromanzo
9.30 DSE. L'Italia del Rinascimento
10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO
12.00 MEZZOGIORNO E... (1ª parte)
13.00 TG2 ORE TREDECIM
13.30 TG2 ECONOMIA
12.45 MEZZOGIORNO E... (2ª parte)
14.00 QUANDO SI AMA. Telenovela
14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA. Conduce Sandra Milo
15.50 (NON) ENTRARE IN QUESTA CASA. Gioco a premi con Enzo Cerusico
16.25 SIMPATICHE CANAGLIE. Telefilm
17.00 TG2 FLASH. DAL PARLAMENTO.
17.30 BELLITALIA. Settimanale a cura di P. Vecchione
17.55 VIDEOCOMIC. Di N. Leggeri
18.20 TG2 SPORTSERA
18.35 MIAMI VICE. Telefilm
19.30 IL ROSSO DI SERA. Di Paolo Guzzanti
19.45 TG2 TELEGIORNALE
20.15 TG2 LO SPORT
20.30 I GUERRIGERI DELLA PALUDE SILENZIOSA. Film con Keith Carradine, Powers Boothe. Regia di Walter Hill
22.10 TG2 STASERA
22.15 TRIBUNA POLITICA PR.
22.45 1990 MODE. Di Vittorio Corona
24.00 TG2 NOTTE. METEO DUE
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 LA VALIGIA DEL BOIA. Film con Patrick McGeehan. Regia di Arthur Dreifuss

<b>RAITRE</b>
12.00 DSE. Meridiana
14.00 TELEGIORNALE REGIONALI
14.30 DSE. IL MEDITERRANEO
15.30 BILIARDO. Torneo Grand Prix
16.00 TENNIS TAVOLO. Europa-Asia
17.00 SLOB. Cartoni
17.15 I MOSTRI. Telefilm
17.45 VITA DA STREGA. Telefilm
18.10 GIGI. Di Gigi Grillo
18.45 TG3 DERRY. Di Aldo Biscardi
19.30 TELEGIORNALE REGIONALI
19.45 SPECIALE. Chi l'ha visto?
20.00 BLOK. Di Lutto di più
20.25 CANTOLINA. Di Andrea Barbato
20.30 SAMARCANDA. Rotocalco
22.30 TG3 SERA
23.00 FUORI ORARIO. Cosa (mai) viate
23.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
24.00 TG3 NOTTE
00.15 20 ANNI PRIMA

«Il gioiello del Niilo» (Italia 1, 20.30)

<b>7</b>
13.30 TELEGIORNALE
13.45 CALCIO. Campionato argentino
15.45 BOXE DI NOTTE
16.30 BASKET. Campionato Nba
18.00 PALLAVOLO. Coppa del mondo
20.00 TELEGIORNALE
22.15 NON-OCIAL-FIERA
23.30 SPECIALE CAMPO BASE
<b>7</b>
14.00 AMANDOTI. Telenovela
15.00 BUCK ROGERS. Telefilm
17.30 SUPER 7. Varietà
18.40 AMANDOTI. Telenovela
20.30 CRAZI E CUNIAZI 1-2. Film con Gianni Agus. Regia di Giorgio Mariuzzo
22.15 COLPO GROSSO. Quiz
23.05 S PALLOTTOLE PER 6 CARTE. Film di Robert D. Webb
<b>M</b>
14.30 NOT LINE
16.30 ON THE AIR
19.30 JAMES BROWN
20.30 VIDEO A ROTAZIONE
22.30 BLUE NIGHT
0.30 NOTTE ROCK

<b>OTMC</b>
12.30 TELEGIORNALE
13.00 UN MILIONE D'ANNI FA. Film di Don Chaffey
18.00 TV DONNA. Attualità
20.00 TRC NEWS
20.30 AD UN'ORA DELLA NOTTE. Film con E. Taylor. Regia di Ryan G. Mutton
22.05 STASERA NEWS
24.00 BOONI INFRANTI. Film
<b>ODEON</b>
12.00 SUGAR. Varietà
16.00 ANDRÉ E I RICCHI PIANGO. Film di Robert Zemeckis
17.00 CUORE DI PIETRA. Telenovela
18.30 L'UOMO E LA TERRA.
19.55 CARTONANIMATI
20.30 GLI ASSASSINI DELLA VIA TORQUE. Film
22.45 REPORTER ITALIANO
23.45 NIGHT HEAT. Telefilm
<b>5</b>
17.30 ANGLE. Telefilm
18.00 MOVIN'ON. Telefilm
19.00 INFORMAZIONE LOCALE
19.30 PIUME E PAILLETTES
20.30 CERCANDO ANNA. Film
22.30 TELEDOMANI

<b>SCEGLI IL TUO FILM</b>
20.30 I GUERRIGERI DELLA PALUDE SILENZIOSA. Regia di Walter Hill, con Keith Carradine, Powers Boothe. Usa (1981). 100 minuti.
Un Walter Hill efficacissimo nella scena d'azione, un'«schermata» nella definizione dei personaggi (l'altro il doppiaggio italiano non rende un gran favore all'originale). Alcuni soldati della Guardia Nazionale vengono spediti, durante le manovre, in una palude della Louisiana. Si scontrano con i locali «cajun», una piccola etnia di origine canadese che parla solo francese. Sembrano piccole acariacucce ma si trasformano in una vera guerra: una specie di Vietnam casalingo, quasi uguale a quello vero.
20.30 IL GIOIELLO DEL NILO. Regia di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, usa (1985). 102 minuti.
È il seguito di «All'inseguimento della pietra verde». Ma il regista non è più Robert Zemeckis (passato ai fasti di «Ritorno al futuro» e «Rover Rabbit») e il film umoristico del primo episodio si stempera un po'. Kathleen Turner e Michael Douglas riproducono le loro strane coppie. Le scritte di bestsellers, lui rude avventuriero. Stavolta sono in Africa, in vacanza, ma uno sciccio invadente si mette tra loro...
20.30 MERLETTO DI MEZZANOTTE. Regia di David Miller, con Rex Harrison, Doris Day, John Gavin. Usa (1960). 103 minuti.
Doris Day aveva interpretato «L'uomo che aveva troppo» di Hitchcock nel '56. Quattro anni dopo, David Miller la richiama a Londra per un altro thrilling. Stavolta Doris (un'attrice più a suo agio nelle commedie) è una ricca americana sposata a un finanziere inglese. Si ambienta bene in Inghilterra, ma qualcuno comincia a perseguitarla e a pedinarla. Chi sarà? RETEQUATTRO
21.30 LUCI DELLA CITTÀ. Regia di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Virginia Cherrill. Usa (1931). 82 minuti.
Tra i mille capolavori di Chaplin questo è uno dei più sublimi. Charlie, il Vagabondo, conosce una fiorita cieca che, per una serie di strane circostanze, lo crede un nababbo. Lui non rivela la propria povertà, e lavora duro per trovare i soldi affinché la ragazza possa operarsi e riacquistare la vista. Scene indimenticabili (il match di boxe, il rapporto tra il Vagabondo e un miliardario che è suo amico solo quando è sbronzo), risate e lacrime in abbondanza. RAIUNO
22.30 THE POSTMAN ALWAYS RINGS TWICE. Regia di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Jessica Lange. Usa (1981). 110 minuti.
Prosegue la lodevole iniziativa di Retequattro, che in seconda serata trasmette film in edizione originale con sottotitoli. Il film di oggi non è eccelso, ma ascoltare le vere voci di Jessica Lange e Jack Nicholson è comunque interessante. È una versione tarda del romanzo di James Cain, meno bene sia della vecchia hollywoodiana (di Tay Garnett, con John Garfield e Lana Turner) sia - ovviamente - dell'originalissima rielaborazione di Luchino Visconti in «Ossessione». La storia: un uomo (che nel libro è un ragazzo, ma Nicholson ha quarant'anni per gamba...) si ferma a una stazione di servizio come lavorante, si innamora della moglie del gestore e trama insieme a lei l'omicidio del marito. RETEQUATTRO

<b>5</b>
7.00 FANTASILANDIA. Telefilm
9.00 AGENZIA MATRIMONIALE (Replica)
9.30 CERCO E OFFRO. Attualità
10.00 VISITA MEDICA (Replica)
10.30 CASA MIA. Quiz
12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno
12.40 IL PRANZO E SERVITO. Quiz
13.30 CARI GENITORI. Quiz
14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz
15.00 AGENZIA DI MATRIMONIALE
15.30 CERCO E OFFRO. Attualità
16.00 VISITA MEDICA. Attualità
16.30 CANALE 8 PER VOI
16.55 PREMIERE. Attualità cinematografiche
17.00 DOPPIO SLALOM. Quiz
17.30 BABILONIA. Quiz
18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO! Quiz
19.00 IL GIOCO DEI 9. Quiz
19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz. Conduce Marco Columbro
20.25 BRISICIA LA NOTIZIA
20.30 TELEMIKI. Quiz con Mike Bongiorno
20.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW.
2.00 PETROCELLI. Telefilm

<b>5</b>
7.00 CAI ELATTE
9.30 CANNONI. Telefilm
10.30 AGENZIA ROCK FORD. Telefilm
11.30 SIMON & SIMON. Telefilm
12.30 BARZELLETTIERI D'ITALIA
12.35 T.J. HOOKER. Telefilm
13.30 MAGNUM P.I. Telefilm
14.35 DEJAY TELEVISION
15.30 BARZELLETTIERI D'ITALIA
16.30 BATMAN. Telefilm
16.00 BIM BUM BAM. Varietà
18.00 ARNOLD. Telefilm
18.30 BARZELLETTIERI D'ITALIA
19.35 A-TEAM. Telefilm
20.00 I ROBINSON. Telefilm
20.30 CARTONI ANIMATI
20.30 IL GIOIELLO DEL NILO. Film con Michael Douglas, Kathleen Turner. Regia di Lewis Teague.
22.30 CASA KEATON. Telefilm
23.05 CARO JOHN. Telefilm
23.30 GRAND PRIX. Sport
0.50 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm con Lee Majors

<b>5</b>
8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm
10.30 ASPETTANDO DOMANI. Sceneggiato con Sherry Mathis
11.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato
12.15 STREGA PER AMORE. Telefilm
12.40 CIAC CIAC. Programma per ragazzi
13.40 BUON POMERIGGIO. Varietà
13.45 SENTIERI. Sceneggiato
14.35 TOPAZIO. Telefilm
15.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato
16.00 VERONICA, IL VOLTO DELL'AMORE. Telenovela
17.00 GENERAL HOSPITAL. Telefilm
18.00 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato
19.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI
19.30 MAI DIRE SÌ. Telefilm
20.30 MERLETTO DI MEZZANOTTE. Film con Doris Day, John Gavin. Regia di David Miller
22.35 THE POSTMAN ALWAYS RINGS TWICE. Film di Bob Rafelson
2.50 LA RIVOLTA DEGLI SCHIAVI. Film di Nunzio Malasomma

<b>5</b>
17.30 IL RITORNO DI DIANA. Telenovela
19.30 IL CAMMINO SEGRETO
20.35 IL RITORNO DI DIANA. Telenovela con Lucia Mendez
21.15 NATALIE. Telenovela
22.00 IL CAMMINO SEGRETO
<b>5</b>
12.30 MEDICINA 33
14.00 POMERIGGIO INSIEME
15.00 LITTLE ROMA. Sceneggiato
16.30 CRISTAL. Telenovela
19.30 TELEGIORNALE
20.30 MARGO POLO. Sceneggiato, regia di Giuliano Montaldo (2*)

<b>RADIO</b>
RADIOGIORNALE. GR1: 6; 7; 8; 9; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 11.30; 12.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.35. GR3: 6.45; 7.45; 8.45; 11.45; 13.45; 14.45; 15.45; 20.45; 23.30.
RADIOINO. Onde verde: 6.03, 6.50, 7.50, 9.50, 11.57, 12.50, 14.57, 16.57, 18.50, 20.57, 22.57; 8.05. Radio anch'io: 10; 11.30. Dedicato alle donne: 12 Via Asiago banda; 15 Megabit; 16 Il Paginone; 20.30 Jazz. In studio Adriano Mazzeotti; 23.05 La telefonata.
RADIOJAZZ. Onde verde: 6.27; 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27; 8 il buongiorno; 8.48 La famiglia Birillo; 12.48 Impara l'arte; 13 Diario di un curato di campagna; 15.45 Pomeridiana; 18.32 Il fascino discreto della melodia; 19.50 Radiocampana; 21.30 Le ore della sera.
RADIOTRE. Onde verde: 7.18, 9.43, 11.43, 6. Radiotre: 7.30-10.45 Concerto del mattino; 12 Foyer; 14 Pomeriggio musicale; 15.45 Orieone; 18.15 Terza pagina; 20.00 Antologia shekspesiana.